



STRUTTURA TECHNO
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

ESTERNO

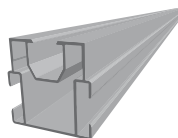
STRUTTURA TECHNO

DA 77 A 190 MM (STRUTTURA + PAVIMENTO)

ELENCO DEI MATERIALI DA IMPIEGARE



Tavole in composito
EXTERNO EXTRASHILD o
TRADITIONAL
2000/2200X140 mm



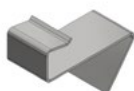
Magatello in alluminio 40x40 per
posa senza preforatura
40x40x2200/2400 mm
incidenza media 3 ml/mq



Fast Clip completa di chiave di fissaggio
incidenza media 21 pz/mq



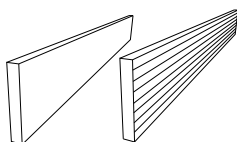
Elementi di giunzione per magatelli
40x40
incidenza media 1 pz/mq



Clip di inizio/fine
incidenza media 3 pz/mq



Supporto Techno regolabile
h 12-42 mm
completo di piastra per
distribuzione carico
incidenza media 6,5 pz/mq



Cornici perimetrali
2000/2200x71x11 mm



Elemento di estensione h 40 mm
per supporto Techno
max 2 sovrapponibili



Angolare in alluminio
40x60x3000 mm



Livellatore in gomma antishock

INFORMAZIONI SUL SOVRACCARICO

I piani di calpestio realizzati con tavole Externo fissate con **Fast Clip** ai magatelli, adottando lo schema di posa consigliato (vedi pagine successive) con interasse massimo di 40 cm, sono progettati per sopportare sovraccarichi accidentali fino a 400 kg/m² (carico distribuito).

Il sistema Externo è una soluzione per il rivestimento che, nonostante le sue caratteristiche di resistenza meccanica, deve essere sempre posato su una sottostruttura portante adeguatamente dimensionata.

DILATAZIONI TERMICHE

Il pavimento in composito è soggetto a dilatazioni termiche, dovute alla presenza, seppure in percentuale minore, di prodotto plastico HDPE nella propria miscela.

L'indice di dilatazione definito sulla scheda tecnica è pari allo 0,4% (mm/ml).

E' necessario quindi prevedere una fuga tra le teste delle doghe non inferiore a 7 mm.

Si prega di osservare attentamente queste istruzioni prima di iniziare l'installazione.

Externo è un prodotto composito composto da fibre di legno, materie plastiche e additivi, predisposto per uso esterno.

Externo non si scheggia e non si frantuma ed è particolarmente resistente ad insetti e funghi. Leggeri cambiamenti di colore e di struttura sono caratteristiche di questo materiale. È normale un leggero cambiamento di colore dovuto ad agenti atmosferici e all'usura.

Non sono ammessi usi diversi da quelli previsti. Externo non può essere utilizzato per la costruzione di elementi portanti (soppalchi, solai, poggioli).

Externo non può essere utilizzato in zone umide con scarsa circolazione dell'aria (saune/bagni turchi e locali umidi non areati).

In presenza di clima asciutto e alla luce diretta del sole, il prodotto può rilasciare cariche elettrostatiche.

Componenti del sistema:

- tavole Esterno
- magatelli di supporto in alluminio 40x40x2200/2400
- fast clip (con relativa chiave di fissaggio)
- clip inizio/fine
- elemento di giunzione per magatelli 40x40
- elemento di giunzione angolare per magatelli 40x40
- supporto techno regolabile h 12-42 mm completo di piastra per distribuzione carico
- elemento di estensione h40

N.B.: La garanzia sul sistema Esterno decade qualora:

- vengano impiegati componenti diversi da quelli indicati nelle presenti istruzioni
- la posa venga effettuata non rispettando le regole specificate nelle presenti istruzioni.

SUGGERIMENTI PER LA LAVORAZIONE

- Conservare il materiale in orizzontale, in luogo asciutto, ben ventilato e senza irraggiamento solare diretto.
- Le tavole vanno maneggiate con cura. Per evitare che il prodotto si rovini, non sbattere a terra, piegare o torcere le tavole.
- La temperatura ideale di installazione è compresa tra 10° e 25° C. Non installare durante il gelo o caldo estremo.
- Controllare le singole tavole prima dell'installazione ed escludere gli eventuali pezzi difettosi.
- Prevedere un'inclinazione sufficiente per il drenaggio che dovrebbe essere 1% nella direzione delle tavole e nel senso opposto ad eventuali edifici.

SOTTOFONDO

Il sottofondo deve essere esente da vegetazione, dal gelo e deve essere portante. L'acqua deve scorrere senza ostacoli. Lasciare uno spazio di almeno 25 mm sotto le tavole e intorno al perimetro di posa in modo da non ostacolare la circolazione dell'aria (fig. 2). Le tavole, in nessun modo, devono avere un contatto diretto con il sottofondo. Installare la sottostruttura su sottofondo planare, solido e stabile. La soluzione migliore in termini di velocità e di resistenza è la posa su sottofondo in calcestruzzo. In presenza di sottofondi non altrettanto stabili o livellati (in erba, in sabbia o in ghiaia) è indispensabile l'impiego di cordoli in calcestruzzo 200x100 mm sui quali va installata la struttura di supporto (fig. 7 e 8).

SUPPORTI TECHNO

Sono stati sviluppati dei supporti regolabili altamente innovativi per consentire la realizzazione di sottostrutture per decking in maniera molto rapida.

Il supporto Techno può essere regolato verso l'alto o verso il basso mediante l'utilizzo di un avvitatore elettrico con applicato l'apposito inserto che è lo stesso utilizzato per fissare le Fast Clip.

Ciò consente di regolare l'altezza corretta della sottostruttura anche dopo aver posizionato i magatelli nei supporti

Il supporto techno può essere regolato per altezze (del piano di posa dei magatelli) che vanno dai 12 ai 42 mm (fig. 6).

Per altezze superiori sono disponibili degli elementi di estensione alti 40 mm da sovrapporre ai supporti techno, è possibile sovrapporre al massimo 2 supporti.

Essi vanno posizionati ogni 50 cm di interasse su sottofondo stabile e rigido come descritto in precedenza (fig. 7).

SOTTOSTRUTTURA

La sottostruttura e le tavole richiedono una distanza dalle pareti perimetrali di minimo di 2,5 cm (fig. 2). Le teste delle tavole non devono superare più di 5 cm il telaio della sottostruttura (fig. 1).

Il primo e l'ultimo magatello della sottostruttura saranno disposti in doppia fila con un interasse di 15 cm (fig. 1) e possono essere fissati al sottofondo. Tutte le altre file di magatelli saranno fissate al sottofondo alle estremità. Per effettuare questa operazione è possibile utilizzare l'apposito elemento di giunzione angolare per fissare i magatelli al sottofondo.

Su un piano di posa con più aree, ogni area sarà posata come un piano separato.

La distanza tra i magatelli della sottostruttura deve essere di massimo 40 cm, misurata da centro a centro del magatello (fig. 1).

Grazie agli elementi di giunzione angolari è possibile realizzare sottostrutture resistenti in entrambe le direzioni del piano di posa, necessari in caso di particolari condizioni di utilizzo, è possibile ad esempio cambiare verso di posa del decking sopra alla medesima sottostruttura.

Le clip di fissaggio devono avere una distanza di minimo 2 cm dall'estremità del magatello. In prossimità della testa della tavola, bisogna posizionare 2 magatelli con una distanza fra loro di massimo 17,5 cm. Ogni testa della tavola poggia su un magatello separato e ognuna sarà fissata con 2 clip di fissaggio.

POSA SU TERRAZZE O BALCONI

Nell'eventualità di posa su terrazzi o balconi, la sottostruttura necessita eventualmente di essere incollata al piano di posa (per evitare di forare lo strato di isolamento). A tal fine si consiglia l'utilizzo di un adesivo monocomponente silanico ad alte prestazioni per esterni (tipo Adeflex MS di Adesiv).

INSTALLAZIONE DELLE TAVOLE

Esterno subisce lievi variazioni dimensionali dipendenti da variazioni di temperatura e di umidità atmosferica. Non ostacolare in alcun modo questo movimento naturale con fissaggi diversi da quello previsto nelle presenti istruzioni. Le tavole saranno fissate esclusivamente con il sistema a clip di fissaggio su ogni magatello (fig. 4).

- La distanza delle tavole dalle pareti deve essere di almeno 2,5 centimetri (fig. 2). Da una testa all'altra lasciare almeno 7 mm di spazio (fig. 3).
- La scanalatura esterna (femmina) della prima e dell'ultima fila sarà fissata con la clip di inizio e fine su ogni magatello utilizzando un martello (fig. 5).
- Tutte le altre scanalature sulla superficie saranno fissate con fast clip senza necessità di preforare i magatelli. All'interno di ogni confezione di fast clip è compresa l'apposita chiave di fissaggio da applicare ad un qualsiasi avvitatore elettrico.
- Nelle giunzioni di testa, ogni tavola va fissata separatamente con 2 clip (fig. 9 e 10). La testa verrà fissata sempre con 2 clip separate. Mai fissare 2 tavole con una sola clip per tenere entrambe le tavole.

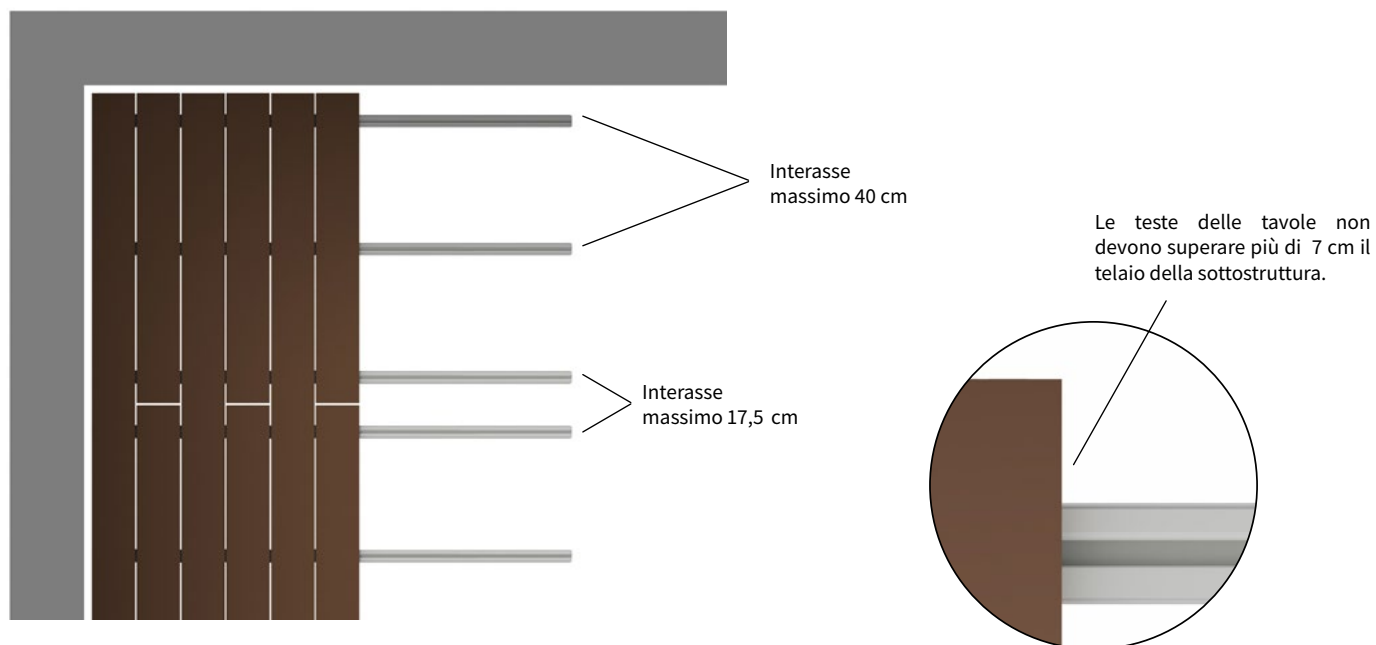
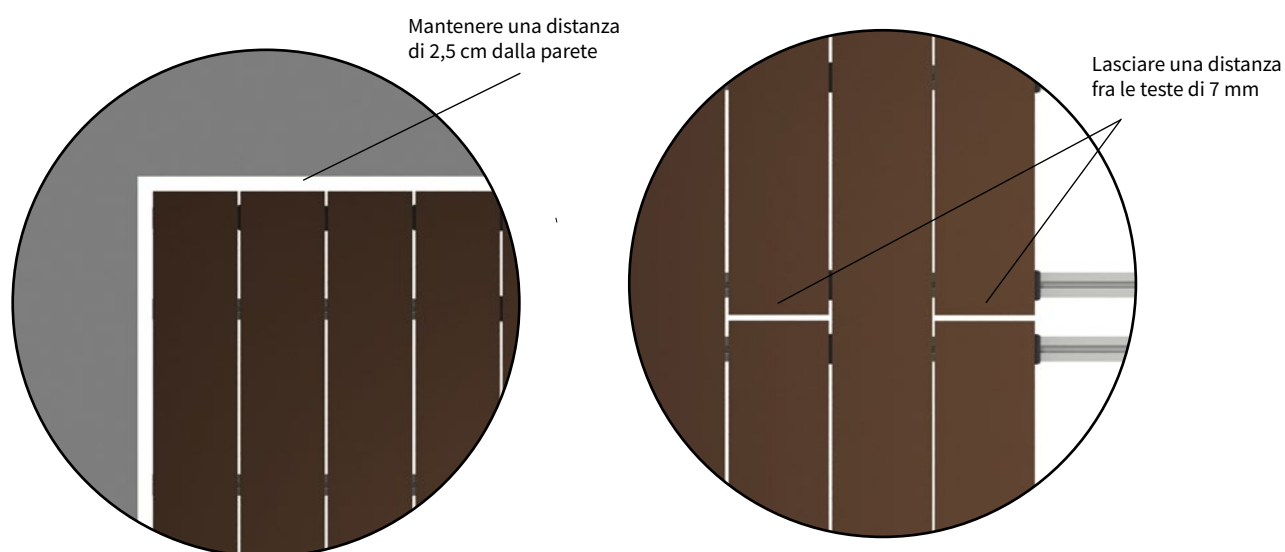


Fig. 1

DETTAGLIO INSTALLAZIONE DELLA SOTTOSTRUTTURA E DELLE TAVOLE



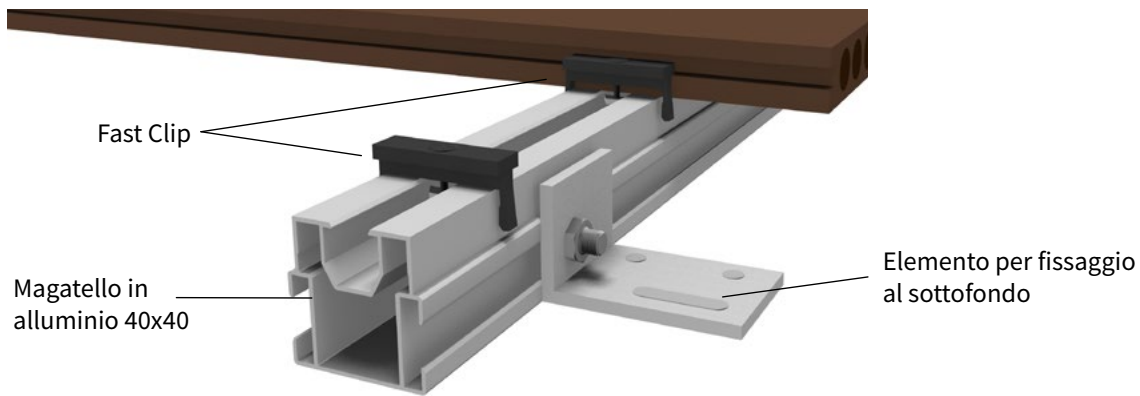


Fig. 4

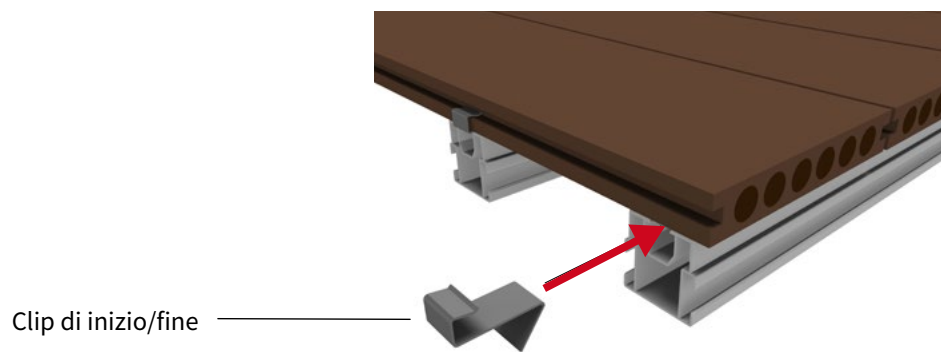
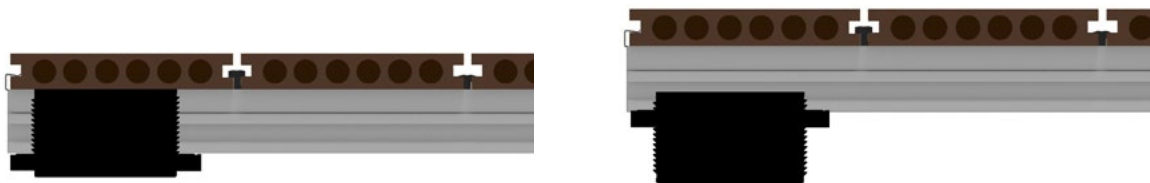


Fig.5



ALTEZZA PACCHETTO FINITO DA 77 A 190 MM

Fig. 6

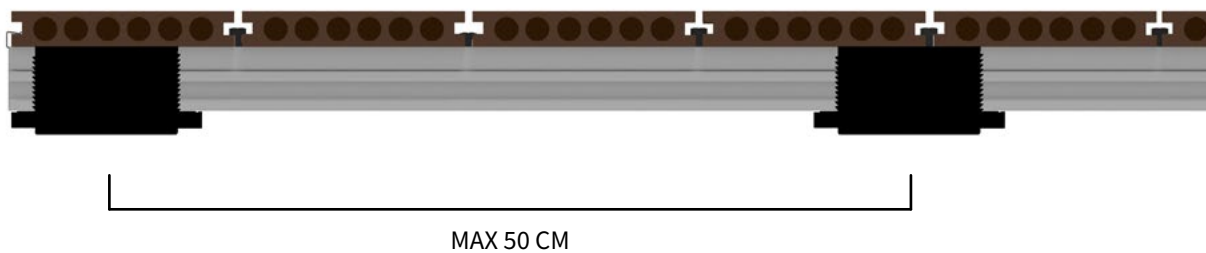


Fig. 7

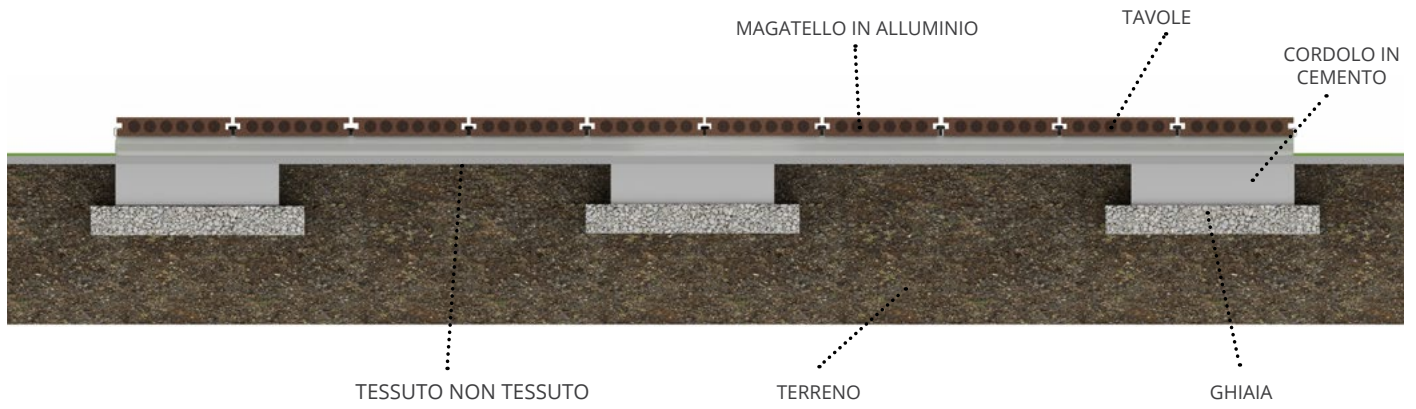


Fig. 7 - Posa su suolo instabile con cordoli - sezione.

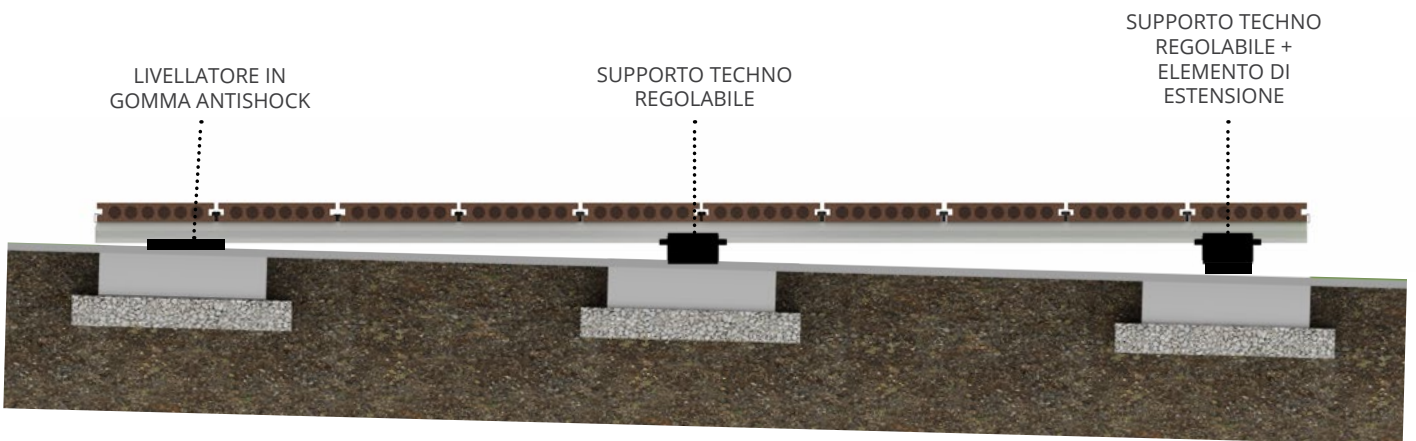


Fig. 8 - Posa su suolo instabile con cordoli e supporti Techno - sezione.



Fig.9 - Posa all'inglese

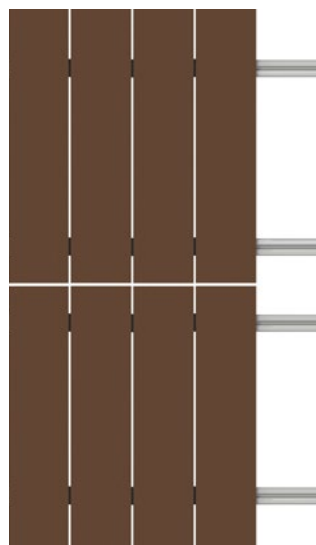


Fig. 10 - Posa a fuga dritta

CURA E MANUTENZIONE

Si raccomanda di utilizzare arredi per esterno con opportune protezione dei piedi (gommini). Spigoli vivi o piedi appuntiti possono danneggiare il piano di calpestio.

PULIZIA ORDINARIA: Per mantenere la pavimentazione pulita è sufficiente detergerla utilizzando abituali attrezzature per la pulizia, con acqua tiepida e detergente neutro. Al fine di ottenere il massimo risultato, senza creare eventuali graffiature, la spazzolatura deve essere eseguita in direzione longitudinale, ovvero in senso parallelo alla zigrinatura delle doghe. È necessario risciacquare abbondantemente il pavimento dopo l'uso di detersivi (per evitare macchie dovute al ristagno del detergente). Per il lavaggio è anche possibile utilizzare un'idropulitrice ad alta pressione, (max.80 bar, mantenendo una distanza minima di 30 cm), e pulire la superficie con un prodotto neutro per la pulizia dei pavimenti. Evitare l'utilizzo di utensili di metallo per eliminare lo sporco. In casi particolare, per macchie ostinate si possono adoperare delle spugne leggermente abrasive. Macchie di olio, grasso ecc. possono essere eliminate con uno sgrassatore universale e/o detergente universale.

PULIZIA STRAORDINARIA (ATTENZIONE PROCEDURA VALIDA SOLO PER ESTERNO TRADITIONAL): In caso di sporco persistente è possibile utilizzare un detergente a base di cloro (candeggiante) e acqua calda, con diluizione del 2-3%. È in ogni caso raccomandabile testare altri prodotti di pulizia in un angolo o zona nascosta al fine di evitare danni alla pavimentazione. Eventuali macchie particolarmente resistenti o incisioni sulla pavimentazione possono essere eliminati strofinando della carta vetrata. L'area levigata inizialmente risulterà più chiara. Tale disomogeneità scomparirà nel tempo assumendo anch'essa la stessa tonalità di colore iniziale.

- Sul nuovo piano di calpestio a volte possono verificarsi variazioni di colore dovute all'acqua che scompariranno. Si possono cancellare con acqua e detergente neutro.
- Fango, sporcizia, alghe e muschio possono essere rimossi con acqua calda e detergente neutro. Lo sporco ostinato può essere rimosso con una spazzola di plastica.
- Graffi, macchie d'olio, bruciature di sigarette possono essere asportate tramite l'utilizzo di carta vetrata a grana fine.

GARANZIA

Esterno è prodotto conforme alla normativa vigente e sotto costante controllo di qualità. Nell'eventualità di presenza di elementi danneggiati, gli stessi andranno restituiti a Woodco per la sostituzione.

La garanzia vale solo per difetti di fabbricazione relativi a merce consegnata.

I reclami per le merci che sono state installate nonostante i difetti visibili, non verranno presi in considerazione. L'uso improprio, la violazione delle regole di installazione o l'utilizzo di elementi non conformi ai componenti del sistema, prevedono la decadenza della presente garanzia.

Tutte le indicazioni presentate sono basate sulle conoscenze tecniche attualmente disponibili.

Le illustrazioni possono differire dalla realtà. I disegni non sono in scala.

Tutti i diritti riservati.

Con riserva di errori e modifiche tecniche.